

Presentato a Bari il nuovo romanzo di Carmine **Abate**

Gli anni veloci: una dichiarazione d'amore che affascina il lettore

BARI - "...Le rughe han troppi secoli ormai truccarle non si può più. Il nostro caro angelo è giovane e lo sai. Le reti il volo aperto gli precludono ma non rinuncia mai". Così Lucio Battisti nella sua canzone "Il nostro caro angelo" in quel lontano 1973. Strofe di Lucio Battisti per introdurre il nuovo romanzo di Carmine **Abate**, fresco di pubblicazione, "Gli anni veloci" (Ed. **Mondadori**, pp 260, euro 18).

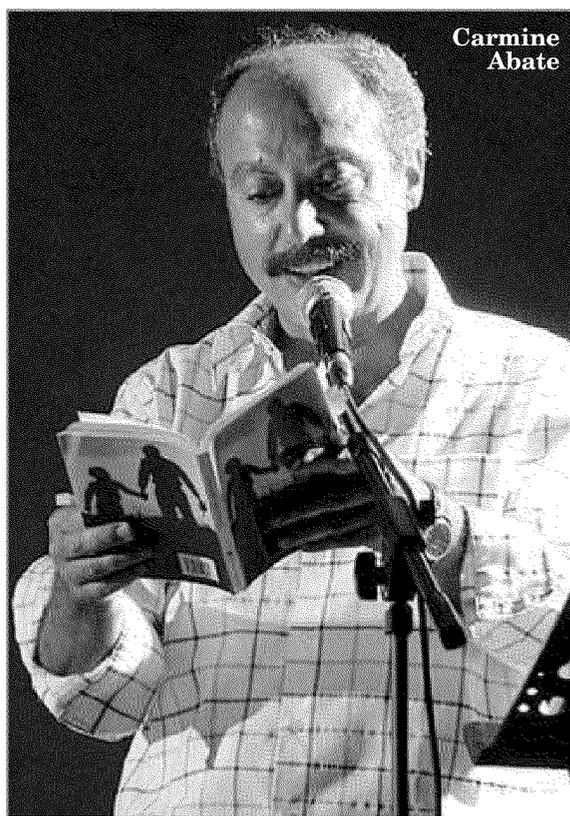
In due incontri avvenuti nei giorni scorsi a Bari lo scrittore ha raccontato la nascita del suo romanzo. Nelle pagine si racconta la storia di due ragazzi: Nicola e Anna, che per uno strano destino ci riporta alla canzone di Lucio Dalla: "Anna e Marco". I due protagonisti si incontrano sulle rive calabresi e con tutto l'entusiasmo della gioventù, con i miti che

l'attraversano e col vento tra i capelli, corrono veloci verso l'innamoramento. Anche se qualcosa andrà storto, e i due si perderanno, il sentimento sopito non si cancellerà del tutto. A farli incontrare una data: il 9 settembre del 1998. la radio annuncia la morte di Lucio Battisti, consumato da un male senza scampo. Sospinto dalla musica di Lucio e Rino Gaetano, Nicola sente che è venuto il momento di ritrovare Anna, il suo "caro angelo". La storia si staglia dietro a due grandi sogni dei protagonisti. Lui ha il mito di Pietro Mennea, vuole diventare un velocista, e ci riuscirà. Lei ha il mito di Lucio Battisti al quale scrive lunghe e appassionate lettere e sogna di vederlo interpretare i testi che compone. E anche lei riuscirà a diventare un'affermata

paroliera. In questo turbinio di epoche e sentimenti Nicola ci metterà poco a innamorarsi di Anna. Lei un po' di più. Ma poi lo adorerà.

E saranno anni belli e pieni, anni con il vento tra i capelli. Ma veloci, appunto. Quello di **Abate** è un libro limpido, con un emozionante canzoniere d'amore. Un'emozionante storia corale, in cui il lessico e canzoni antiche coinvolge il lettore, soprattutto perché si sente la partecipazione stessa dell'autore. Quella di **abate** è una dichiarazione d'amore a luoghi, fatti e persone che incantano chi legge. L'incontro negli spazi della libreria Feltrinelli è stato penalizzato da un altro evento che si è tenuto nel pomeriggio in città, la venuta delle star Lou Reed con la moglie Laurie Anderson.

Anna Furlan



Carmine Abate

